

fanpage.it



ATTUALITÀ

CRONACA NERA

CRONACA BIANCA

SCUOLA

LAVORO

TRAFFICO E VIABILITÀ

METEO



COMMENTA

CONDIVIDI



Maturità 2020, il ministro Fioramonti: "Prima prova, torna la storia come traccia obbligatoria"

Il titolare del Miur, Lorenzo Fioramonti, ha annunciato che la traccia di storia tornerà obbligatoria nella prima traccia, quella d'italiano, dell'esame di Maturità 2020: "La nostra nuova clausola dispone che una delle tre tracce incluse nella prova di tipo B sia obbligatoriamente dedicata alla storia. È il primo passo di un percorso che prevede il rafforzamento dello studio di questa materia nelle scuole di ogni ordine e grado".

ATTUALITÀ

SCUOLA

26 OTTOBRE 2019

09:07

di Ida Artico



La **storia** torna come traccia obbligatoria della prima prova, quella d'italiano, all'esame di **Maturità 2020**. La decisione è stata annunciata dal ministro dell'Istruzione **Lorenzo Fioramonti**, ufficializzando così un provvedimento di cui aveva discusso sin dall'inizio del suo insediamento al **Miur**. Nel corso di una intervista rilasciata al quotidiano *La Repubblica*, il titolare del Dicastero di viale Trastevere ha dichiarato che "siamo riusciti a reintrodurla sotto la **prova di tipo B** – spiega il ministro – che prevede l'analisi e la produzione di un **testo argomentativo**. La nostra nuova clausola dispone che una delle tre tracce incluse nella prova di tipo B sia obbligatoriamente dedicata alla storia. Prima la

PRIMA PAGINA



Maltempo in Sicilia, travolto da un fiume di fango: morto un agente penitenziario

Nubifragio nella notte su Siracusa e Catania

L'uomo, dato per disperso, è stato trovato dai pompieri

Scuole chiuse per maltempo a Catania



Cacciatore ucciso da un cervo a cui aveva sparato e che credeva fosse morto

f 44.715



Matteo Salvini contro preti, insegnanti e magistrati: "La smettano di fare politica"

f 20.101



Bimbo malato di tumore al cuore si sveglia dal coma e sorride a suo padre

f 9.622

commissione poteva scegliere se dedicare le tracce alla storia o alla filosofia, all'economia o alla tecnica, alla letteratura o all'arte. La storia era facoltativa; ora diventa **obbligatoria**".

Fioramonti: "La storia non è solo date e battaglie ma evoluzione umana"

Ma questo, nelle intenzioni di Fioramonti, è solo l'inizio. "È solo il primo passo – ha sottolineato il ministro – di un percorso che prevede il **rafforzamento dello studio della storia** nelle scuole di ogni ordine e grado. La prima questione che dobbiamo affrontare è il modo in cui si insegna la disciplina. La storia non può essere solo una sequela di date e di battaglie da mandare a memoria, ma il racconto di una **evoluzione umana** in ambiti che ancora ci riguardano come il progresso sociale, la conquista dei diritti civili, la partecipazione democratica". Infine, il problema "classico" dei programmi di storia dell'ultimo anno, che raramente riescono ad arrivare alla **contemporaneità**, o persino alla II Guerra mondiale: "Questo è un terreno su cui vogliamo aprire un dialogo con gli storici. Il mio obiettivo è ottenere una **periodizzazione diversa** che consenta agli insegnanti dell'ultimo anno di dedicare le lezioni di storia all'intero Novecento: non solo le due guerre mondiali con fascismo, comunismo e nazismo, ma anche il periodo che resta sempre nell'ombra ossia il secondo **dopoguerra**, il processo di industrializzazione, il boom economico, la **globalizzazione**". Nell'ultimo anno, insiste Fioramonti "il Novecento deve acquistare centralità, ma non può essere trascurato il percorso storico precedente".

L'obiettivo del Miur: nuova periodizzazione della storia a scuola

L'obiettivo è quello di poter consegnare "a partire dal 2022 alla scuola italiana una nuova periodizzazione e una nuova modalità di studio della storia". Un concetto questo che il titolare del Miur aveva già espresso partecipando ad un evento organizzato da [Gilda](#) all'inizio del mese di ottobre. "Credo molto in un approccio alla storia che superi la superficialità del **libro di testo** – aveva evidenziato -. È come se raccontassimo una storia che è la versione libreria del Trono di Spade". Sarebbe stato il figlio a suggerirgli questa riflessione: "Lui mi chiede spesso: Papà perché la storia è una sequenza di battaglie? Poi ci lamentiamo che la società di oggi incoraggia la violenza e il conflitto. Non sempre la storia è maestra di vita ma serve ad avere una lente con cui leggere futuro".

Ida Artiaco



Contratto di polizia, i sindacati: "Salvini non fece nulla, con Conte passo avanti ma non basta"

f 8.272



Elezioni Umbria, Zingaretti: "Senza l'ubriacazione del Papeete stop al superticket sanitario"

f 5.435

Paolo Giuliano

Prescrizione e sentenza generica

Adriano Biondi

Perché le Regionali in Umbria sono una trappola

Giulio Cavalli

Migranti, Italia rinnoverà accordi con Libia. Civiati: "Vergogna, è uno scandalo internazionale"



segui
Fanpage.it
su Facebook



segui
Fanpage.it
su Twitter

segui
Fanpage.it
su Smartphone

DOWNLOAD



Fanpage.it news alert

ATTIVA



Aggiungi un commento!